
CRUSCOTTO DI INDICATORI STATISTICI

Dati nazionali

REPORT CON DATI STRUTTURALI

2° TRIMESTRE 2017

STARTUP INNOVATIVE

Elaborazioni a: 03 Luglio 2017

Principali evidenze

→ Il 30 giugno 2017 il numero di startup innovative (*definizione e agevolazioni*) iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese ai sensi del decreto-legge 179/2012 è pari a **7.394**, in aumento di 514 unità rispetto alla fine di marzo (+7,5%). Le startup rappresentano lo 0,46% delle oltre 1,6 milioni di società di capitali attive in Italia (a fine marzo l'**incidenza del fenomeno** era pari allo 0,43%). In termini sia assoluti che percentuali, si tratta di una crescita ben maggiore rispetto a quella registrata nel precedente trimestre (+135 unità, +2%), quando la sezione speciale aveva fatto registrare una prima, consistente fuoriuscita di startup diventate "mature".

Occorre infatti richiamare che, a tutela delle startup avviate prima dell'introduzione della normativa, il d.l. 179/2012 aveva previsto un "**regime transitorio**" della durata di **quattro anni**¹. Al decorso, il 18 dicembre 2016, di tale termine temporale, nella prima metà del 2017 circa **800 imprese** – molte delle quali già in fase avanzata di sviluppo – hanno perso lo status speciale di startup innovativa. Va dunque sottolineato che tutti gli indicatori presentati nel presente report, sia di tipo demografico e occupazionale che economico e finanziario, sono fortemente influenzati da questa dinamica.

Il **capitale sociale** delle startup è pari complessivamente a 373,6 milioni di euro, in media 50.519 euro a impresa. Il capitale medio è caratterizzato da un lieve decremento rispetto al trimestre precedente (-0,5%), mentre per il complesso delle società di capitali la diminuzione è stata del 3,6% (**Tavola 1**).

→ Per quanto riguarda la **distribuzione per settori di attività (Tavola 2)**, il 70,6% delle startup innovative fornisce servizi alle imprese (in particolare, prevalgono le seguenti specializzazioni: produzione software e consulenza informatica, 30,8%; attività di R&S, 13,9%; attività dei servizi d'informazione, 8,9%), il 19,6% opera nei settori dell'industria in senso stretto (su tutti: fabbricazione di macchinari, 3,6%; fabbricazione di computer e prodotti elettronici e ottici, 3,4%; fabbricazione di apparecchiature elettriche, 2%), mentre il 4% opera nel commercio.

¹ Per maggiori dettagli vedasi la [circolare 16/E](#) emanata dall'Agenzia delle Entrate l'11 giugno 2014 (tabella a pag. 14).

L'**incidenza** delle nuove imprese innovative tra le società di capitali è più elevata della media nei comparti dei servizi alle imprese (1,4%) e dell'industria in senso stretto (0,6%). In particolare, è interessante osservare come il 26,2% delle società di capitali italiane la cui attività economica è classificata con codice Ateco 2007 "Ricerca e Sviluppo" sono startup innovative; rilevante è anche la quota di neo-imprese innovative fra le società dei servizi di produzione di software (8,6%).

→ Guardando alla **composizione delle compagini sociali (Tavola 3)**, le startup innovative con una prevalenza femminile sono 991, il 13,4% del totale, contro un'incidenza del 17% se si prende in esame l'universo delle società di capitali. Le startup innovative in cui almeno una donna è presente nella compagine sociale sono 3.175 (42,9% del totale, quota inferiore a quella fatta registrare dal complesso delle società di capitali, 49,5%).

Le **startup innovative a prevalenza giovanile** (under 35) sono 1.596, il **21,2%** del totale, una **quota più di tre volte superiore** rispetto a quella rilevata tra le altre società di **capitali** (6,7%). Le startup innovative in cui almeno un giovane è presente nella compagine sociale sono 2.621 (35,4% del totale, contro un'incidenza del 12,8% se si considera la totalità delle società di capitali italiane).

Le startup innovative con una compagine sociale a prevalenza straniera sono 203, il 2,7% del totale, una quota inferiore a quella osservata nel complesso delle società di capitali (4,5%). Le startup innovative in cui è presente almeno un cittadino non italiano sono 935, il 12,6% del totale; tale quota è superiore a quella del complesso delle società di capitali (10,7%).

→ Analizzando la **distribuzione geografica** del fenomeno (**Tavole 4-5ab**), in valore assoluto la **Lombardia** rimane la regione in cui è localizzato il maggior numero di startup innovative: 1.694, pari al 22,9% del totale nazionale. Seguono l'**Emilia-Romagna** con 808 (10,9%), il **Lazio** con 719 (9,7%), il Veneto con 637 (8,6%) e la Campania, prima regione del Mezzogiorno con 547 (7,4%). In coda alla classifica figurano la Basilicata con 56, il Molise con 27 e la Valle d'Aosta con 15 startup innovative.

La regione con la più elevata incidenza di startup innovative in rapporto al totale delle società di capitali è il **Trentino-Alto Adige** (1,07%). Seguono le **Marche** con 0,86%, **Friuli Venezia-Giulia** ed **Emilia-Romagna** appaiate con 0,72%, e la Valle d'Aosta con 0,7%. Chiudono Toscana, con 0,32%, e il Lazio, con 0,26%.

Milano è la provincia in cui è insediato il numero più elevato di startup innovative: a fine giugno 2017 tale numero si assesta a 1.160 (15,7% del totale nazionale). Seguono **Roma** con 625 (8,5%), **Torino** con 285 (3,9%), e Napoli con 262 (3,6%). Tutte le altre province che figurano tra le prime dieci, nell'ordine Bologna, Padova, Modena, Bari, Trento e Firenze, superano abbandonatamente le 100 unità.

Se si considera il numero di startup innovative in rapporto al numero di società di capitali attive nella provincia, c'è un avvicendamento in testa alla classifica: **Trieste** figura ora al primo posto con 142 startup ogni 10mila società di capitali. **Trento** segue con 136, **Ascoli Piceno** con 128, Ancona con 113, Rimini con 98.

→ Sotto il **profilo occupazionale (Tavole 6-7)**, a fine marzo 2017² risultano presenti 2.604 startup innovative con almeno un dipendente³ (-65 rispetto alla precedente rilevazione), pari al 35,2% del totale: un dato in diminuzione rispetto a quello registrato a fine dicembre (39,6%).

Tuttavia, a fine marzo 2017 il **numero complessivo di addetti** è pari a **9.365**: un incremento di 696 unità rispetto a fine 2016, per una crescita percentuale dell'8%. Ne risulta un **marcato incremento del numero medio degli addetti** per startup innovativa: **3,6, contro i 3,25 di dicembre 2016 e i 3,4 del settembre precedente**. Rimane invariato il valore mediano: almeno la metà delle startup innovative con dipendenti ne impiega al massimo 2.

Dopo la flessione registrata nell'ultimo trimestre, in cui un buon numero delle startup più solide, anche in termini occupazionali, ha lasciato la sezione speciale, si evidenzia dunque una nuova, visibile crescita del numero di addetti. Non è solo il valore assoluto, ma anche il valore medio a crescere: l'aumento del numero dei dipendenti non è dunque solo spiegabile con il maggior numero di imprese iscritte in sezione speciale, ma piuttosto con un non trascurabile **rafforzamento occupazionale** delle stesse.

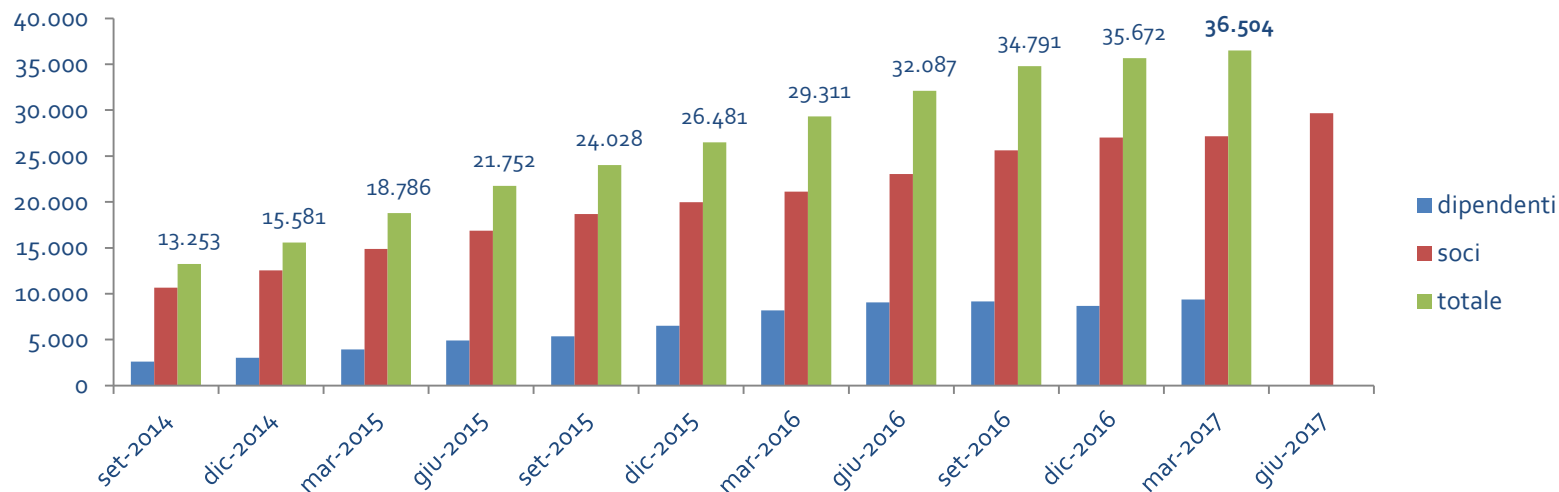
² L'erogazione del dato sui dipendenti da parte dell'INPS ha cadenza trimestrale e avviene con un gap temporale di tre mesi sulla rilevazione reale. Pertanto i dati esposti in questo rapporto risalgono al 31 marzo 2017.

³ Con "dipendenti" (o "addetti") si intendono tutti coloro in possesso di un contratto a carattere subordinato con l'azienda, inclusi i lavoratori part-time e stagionali; non comprende i lavoratori para-subordinati o con partita IVA.

A fine giugno 2017 sono **29.651** i **soci** delle 7.228 startup innovative che presentano almeno un socio (**+2.512** rispetto ai 27.139 rilevati a fine dicembre presso 6.732 startup innovative). È ipotizzabile che i soci siano coinvolti direttamente nell'attività d'impresa. In media ogni startup innovativa presenta **4,03** soci, con un valore mediano pari a 3, entrambi invariati rispetto al trimestre precedente; si tratta di dati superiori a quelli del complesso delle società di capitali (media: 2,55; mediana: 2).

Come si può evincere dalla tabella seguente, al 31 marzo 2017, il numero complessivo di soci e addetti coinvolti nelle startup innovative italiane era pari a **36.504** unità. Alla stessa data di un anno prima essi erano 29.311, per un incremento del **24,5%**: tale rafforzamento appare più significativo se si considera che, in media, le startup iscritte un anno fa erano mediamente più "mature" (ossia risultavano costituite da più tempo) rispetto alle attuali.

Totale di soci e dipendenti nelle startup innovative



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere

→ Venendo infine agli **indicatori economici e finanziari (Tavole 8-11)**, occorre premettere che **i dati di bilancio attualmente disponibili, relativi al 2015, riguardano meno della metà delle startup iscritte**: 3.605 su 7.394 (-103 rispetto all'ultima rilevazione), il **48,8%** del totale. Questo semplicemente perché gran parte di esse non esisteva ancora nel 2015.

Per una panoramica più rappresentativa dell'attuale stadio di sviluppo del fenomeno – in grado cioè non solo di coprire una quota maggiore delle imprese target, ma anche di descriverne il percorso di crescita – è necessario attendere la prossima edizione di questo rapporto, per la quale si renderanno disponibili i dati dei **bilanci 2016**.

In attesa di tale aggiornamento, si assiste a un arretramento di tutti gli indicatori relativi al valore della produzione. Ciò, come si è detto, è determinato dalla fuoriuscita negli ultimi mesi di molte delle imprese più mature, recanti valori del fatturato mediamente più elevati; tale effetto è mitigato solo in misura marginale dall'iscrizione di imprese già in possesso di bilancio per l'anno 2015.

Il fatturato medio per impresa nel 2015 risulta pari a 114,9 mila euro, in diminuzione di 7.728 euro sulla media del trimestre precedente (-6,3%). Il valore mediano è pari a 21.948 euro, in decisa diminuzione rispetto ai 24.161 registrati alla fine di marzo (-9,2%). L'attivo medio è pari a poco più di 222 mila euro per startup innovativa, in calo di 15.632 euro rispetto alla precedente rilevazione (-6,6%); la metà delle startup innovative si ferma poco sotto i 62 mila euro (-5,3% rispetto a marzo). Considerando, infine, la produzione complessiva delle startup innovative nell'esercizio 2015, al 30 giugno essa risulta pari a **414.189.811 euro**, un dato inferiore di 40,5 milioni rispetto ai 455 milioni di euro che assommavano le startup iscritte a fine marzo.

Il **reddito operativo complessivo** fatto registrare nel 2015 è negativo per poco meno di 63,5 milioni di euro, contro gli 70,5 milioni della precedente rilevazione.

In linea con le precedenti edizioni di questo rapporto, il grado di **immobilizzazioni sull'attivo patrimoniale** risulta particolarmente elevato: il rapporto è pari al 28,18%, quasi **5 volte maggiore** rispetto al rapporto medio delle altre società di capitali, pari al 5,76%.

Nel 2015 prevale la quota di startup innovative che registra una **perdita**: 57,98%, contro la restante parte (42,02%) che segnala un utile di esercizio. Lo scostamento con la precedente rilevazione è pressoché nullo (57,96% contro 42,04%). Com'è

fisiologico per imprese di recente costituzione a elevato contenuto tecnologico, l'incidenza delle società in perdita tra le startup innovative risulta sensibilmente più elevata rispetto a quella rilevabile nell'universo delle società di capitali, pari al 35,02%.

Gli **indicatori di redditività** ROI e ROE delle startup innovative registrano valori negativi; se però ci riferisce soltanto a quelle in utile, gli indici sono sensibilmente migliori di quelli fatti riportare dalle altre società di capitali (ROI: 0,11 contro 0,02; ROE: 0,26 contro 0,03).

L'**indice di indipendenza finanziaria** delle startup innovative è leggermente inferiore rispetto a quello registrato dal complesso delle società di capitali (0,35 contro 0,38), ma la differenza è ancora più pronunciata se si considerano soltanto le startup innovative e le società di capitali in utile (0,27 contro 0,38).

Per ogni euro di produzione le startup innovative generano in media 16 centesimi di **valore aggiunto** (1 cent in meno rispetto a marzo), un dato inferiore rispetto a quello del complesso delle società di capitali (21 centesimi). Limitatamente alle imprese in utile, le startup generano, per contro, più valore aggiunto sul valore totale della produzione rispetto alle società di capitali: **32 centesimi contro 21**.

Indice delle tavole

**Dati strutturali a periodicità
trimestrale**

**STARTUP
INNOVATIVE**

- 1 Numero, dimensione startup e società di capitale
- 2 Distribuzione per settore economico
- 3 Distribuzione per tipologia impresa
- 4 Distribuzione e densità regionale startup - Classifica delle regioni
- 5A Distribuzione provinciale startup - Classifica prime province
- 5B Densità provinciale startup - Classifica prime province
- 6 Numero dipendenti
- 7 Numero soci
- 8 Valore della produzione e Attivo (Valore medio e mediana)
- 9 Principali indicatori economici
- 10 Distribuzione start-up in utile e perdita e confronto con totale delle imprese
- 11 Principali indicatori di redditività

Tavola 1 - Dati strutturali: Startup

Dati nazionali

Numero, dimensione startup e società di capitale

	1° trim 2017	2° trim 2017	variazioni in % 1° trim 2017 / 2° trim 2017
N. startup	6.880	7.394	7,47
N. società di capitale	1.604.802	1.623.359	1,16
Capitale sociale totale dichiarato dalle startup	349.480.572 €	373.536.162 €	6,88
Capitale sociale totale dichiarato dalle società	3.135.218.457.427 €	3.056.912.221.746 €	-2,50
% startup sul totale società di capitale	0,43	0,46	n.d

Tavola 2 - Dati strutturali: Startup

Dati nazionali

Distribuzione per settore economico

COMPARTO	Dettaglio principali DIVISIONI	2° trim 2017		
		n. startup	% startup del comparto sul totale del territorio	% startup su totale società di capitale del comparto
Agricoltura e attività connesse	TOTALE	45	0,61	0,26
Attività manifatturiere, energia, minerarie	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	250	3,38	3,30
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	151	2,04	1,80
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	263	3,56	1,24
	TOTALE	1447	19,57	0,63
Costruzioni	TOTALE	93	1,26	0,04
Commercio	TOTALE	299	4,04	0,09
Turismo	TOTALE	42	0,57	0,04
Trasporti e Spedizioni	TOTALE	24	0,32	0,06
Assicurazioni e Credito	TOTALE	11	0,15	0,04
Servizi alle imprese	J 62 Produzione di software, consulenze informatica e attività...	2281	30,85	8,62
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	660	8,93	3,10
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	1028	13,90	26,16
	TOTALE	5220	70,60	1,40
Altri settori	TOTALE	182	2,46	0,27
Non Classificate	TOTALE	31	0,42	0,01
Totale complessivo	TOTALE	7394	100,00	0,46

Tavola 3 - Dati strutturali: Startup

Dati nazionali

Distribuzione startup per tipologia impresa

		2° trim 2017					
		a prevalenza femminile	a prevalenza giovanile	a prevalenza estera	con presenza femminile	con presenza giovanile	con presenza straniera
Valori assoluti	startup	991	1.569	203	3.175	2.621	935
	societa' di capitale	276.668	108.764	73.357	803.746	208.007	173.782
Valori in percentuale	startup su totale startup	13,40	21,22	2,75	42,94	35,45	12,65
	societa' su totale societa' di capitale	17,04	6,70	4,52	49,51	12,81	10,71

Note:

Sono considerate "**a prevalenza femminile**", le società la cui partecipazione di donne, calcolata mediando le quote di possesso e le cariche amministrative detenute, risulta complessivamente superiore al 50%; con "**presenza femminile**" le società in cui almeno una donna detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

Sono considerate "**a prevalenza giovanili**", le società la cui partecipazione di persone di età non superiore ai 35 anni, calcolata mediando le quote di possesso e le cariche amministrative detenute, risulta complessivamente superiore al 50%; con "**presenza giovanile**" le società in cui almeno una persona di età non superiore ai 35 anni detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

Sono considerate "**a prevalenza estera**", le società la cui partecipazione di persone nate all'estero, calcolata mediando le quote di possesso e le cariche amministrative detenute, risulta complessivamente superiore al 50%; con "**presenza estera**" le società in cui almeno una persona straniera detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

Tavola 4 - Dati strutturali: Startup

Dati nazionali

Distribuzione e densità regionale - Classifica delle regioni

Classifica	Regione	Valore assoluto	% rapporto sul totale nazionale startup	% rapporto sul totale società di capitale della regione
1	LOMBARDIA	1694	22,91	0,51
2	EMILIA-ROMAGNA	808	10,93	0,72
3	LAZIO	719	9,72	0,26
4	VENETO	637	8,62	0,53
5	CAMPANIA	547	7,40	0,34
6	PIEMONTE	407	5,50	0,54
7	SICILIA	368	4,98	0,38
8	MARCHE	343	4,64	0,86
9	TOSCANA	336	4,54	0,32
10	PUGLIA	290	3,92	0,35
11	TRENTINO-ALTO ADIGE	214	2,89	1,07
12	ABRUZZO	177	2,39	0,50
13	FRIULI-VENEZIA GIULIA	173	2,34	0,72
14	CALABRIA	173	2,34	0,49
15	SARDEGNA	152	2,06	0,43
16	LIGURIA	134	1,81	0,41
17	UMBRIA	124	1,68	0,57
18	BASILICATA	56	0,76	0,50
19	MOLISE	27	0,37	0,38
20	VALLE D'AOSTA	15	0,20	0,70

Tavola 5A - Dati strutturali: Startup

Dati nazionali

Distribuzione provinciale startup - Classifica delle prime 10 province

Classifica	Provincia	numero startup 2° trim 2017	% startup rispetto il totale nazionale delle startup
1	MILANO	1160	15,69
2	ROMA	625	8,45
3	TORINO	285	3,85
4	NAPOLI	262	3,54
5	BOLOGNA	233	3,15
6	PADOVA	181	2,45
7	MODENA	149	2,02
8	BARI	147	1,99
9	TRENTO	140	1,89
10	FIRENZE	136	1,84

Tavola 5B - Dati strutturali: Startup

Dati nazionali

Densità provinciale - Classifica delle prime 10 province

Classifica	Provincia	numero startup 2° trim 2017	% startup rispetto il totale delle società di capitale della provincia
1	TRIESTE	58	1,42
2	TRENTO	140	1,36
3	ASCOLI PICENO	81	1,28
4	ANCONA	125	1,13
5	RIMINI	89	0,98
6	BOLOGNA	233	0,86
7	MACERATA	65	0,82
8	BOLZANO - BOZEN	74	0,77
9	PORDENONE	44	0,75
10	PADOVA	181	0,73

Tavola 6 - Dati strutturali: Startup

Dati nazionali

Numero di dipendenti delle startup		valore degli addetti al 1° trim 2017
Totale startup	Valore medio	3,60
	Valore mediano	2
	Numero startup con dipendenti	2.604
	Totale dipendenti di startup	9.365
Totale societa' di capitale	Valore medio	14,42
	Valore mediano	3
	Numero societa' di capitale con dipendenti	603.257
	Totale dipendenti di societa' di capitale	8.700.539

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese del Registro del periodo - I dati del totale dipendenti delle startup del 2017 sono riferiti al 31 marzo 2017.

Tavola 7 - Dati strutturali: Startup

Dati nazionali

Numero di soci delle startup		numero soci al 2° trim 2017
Totale startup	Valore medio	4,03
	Valore mediano	3
	Numero startup con Soci	7.228
	Totale Soci di startup	29.151
Totale societa' di capitale	Valore medio	2,55
	Valore mediano	2
	Numero societa' di capitale con Soci	1.500.090
	Totale Soci di societa' di capitale	3.830.866

Tavola 8 - Dati strutturali: Startup

Dati nazionali

Valore della Produzione ed Attivo - Anno 2015

		Valori complessivi in €
startup	Valore produzione medio	114.893,15
	Valore produzione mediano	21.948
	Valore medio dell'attivo	222.006,63
	Valore mediano dell'attivo	61.925
	Numero bilanci	3.605
società di capitale	Valore produzione medio	2.814.590,94
	Valore produzione mediano	234.217
	Valore medio dell'attivo	4.473.877,01
	Valore mediano dell'attivo	468.970
	Numero bilanci	765.003

Tavola 9 - Dati strutturali: Startup

Dati nazionali

Principali indicatori economici - Anno 2015

		Valori complessivi in €
startup	Valore produzione totale	414.189.811
	Reddito operativo totale	-63.455.616
	Totale immobilizzazioni/Attivo netto (x 100)	28,18
societa' di capitale	Valore produzione totale	2.153.170.512.205
	Reddito operativo totale	77.559.961.719
	Totale immobilizzazioni/Attivo netto (x 100)	5,76

Tavola 10 - Dati strutturali: Startup

Dati nazionali

Distribuzione Startup in utile e perdita - Anno 2015

	Società in utile		Società in perdita		% Totale	Totale
	% sul totale	Valore della produzione totale	% sul totale	Valore della produzione totale		Valore della produzione totale
startup	42,02	284.265.725	57,98	129.924.086	100,00	414.189.811
societa' capitale	64,98	1.686.118.963.588	35,02	467.051.548.617	100,00	2.153.170.512.205

Tavola 11 - Dati strutturali: Startup

Dati nazionali

Principali indicatori di redditività - Anno 2015

	Startup		Società di capitale	
	Totale	Solo in utile	Totale	Solo in utile
ROI	-0,10	0,11	0,02	0,02
ROE	-0,25	0,26	0,03	0,03
Indipendenza finanziaria	0,35	0,27	0,38	0,38
valore aggiunto/valore produzione	0,16	0,32	0,21	0,21

Report strutturali

1. Numero, dimensione startup e società di capitale

Fornisce la numerosità e la dimensione, in termini di capitale sociale, delle startup del territorio raffrontandoli con i valori di tutte le società di capitale registrate.

2. Distribuzione per settore economico

Presenta la distribuzione del numero delle startup del territorio per macro-settore economico, e per i macro-settori più rappresentati fornisce anche un dettaglio delle principali divisioni. Per ogni settore economico viene inoltre fornito il peso delle startup del comparto rispetto al totale delle startup del territorio e sul totale delle società di capitale del comparto.

3. Distribuzione startup per tipologia impresa.

Indica la distribuzione della tipologia di startup, in termini di prevalenza e presenza “femminile”, “giovanile” e “straniera”, del territorio, e la raffronta con quella relativa al complesso delle società di capitale. Viene quindi fornito il peso, in termini percentuali, della singola tipologia di startup in rapporto al totale delle startup del territorio e raffrontati i singoli valori con i corrispettivi pesi delle società di capitale.

4. Distribuzione e densità regionale - Classifica delle regioni

Fornisce la classifica delle regioni in base al maggiore numero di startup presenti ed indica il peso in percentuale delle startup del territorio in rapporto al totale nazionale ed in rapporto al totale delle società di capitale del territorio.

5A Distribuzione provinciale startup - Classifica prime 10

Fornisce la classifica delle prime 10 province aventi il numero maggiore di startup registrate e ne indica il peso in percentuale rispetto al totale nazionale delle startup.

5B. Densità provinciale startup - Classifica prime 10

Fornisce la classifica delle prime 10 province il cui peso in percentuale delle startup presenti rispetto al totale società di capitale del territorio è maggiore.

6. Numero dipendenti

Confronta il valor medio e la mediana del numero dipendenti associati alle startup del territorio con pari valori registrati per il totale delle società di capitale, fornendo in entrambi i casi i valori di riferimento dei campioni utilizzati.

7. Numero soci

Confronta il valor medio e la mediana del numero dei soci di capitale associati alle startup del territorio con pari valori registrati per il totale delle società di capitale, fornendo in entrambi i casi i valori di riferimento dei campioni utilizzati.

8. Valore della produzione ed Attivo (valor medio e mediana)

Confronta la media e la mediana del Valore della produzione e dell'Attivo delle startup con pari valori estratti per il totale delle imprese di capitale, fornendo per entrambi i valori di riferimento dei campioni utilizzati

9. Principali indicatori economici

Mostra il valore della produzione, reddito operativo totale e la percentuale del totale immobilizzazioni rispetto all'Attivo netto delle startup.

10. Distribuzione imprese in utile ed in perdita

Illustra la distribuzione del valore della produzione totale delle startup e delle società di capitale ed il relativo peso percentuale sul totale nazionale delle stesse, suddiviso tra società in utile ed in perdita.

11. Principali indicatori di redditività

Illustra i principali indicatori di bilancio (ROI, ROE, indipendenza finanziaria e rapporto tra valore aggiunto e valore della produzione) calcolati sul totale delle startup e delle società di capitale, evidenziandone i valori calcolati delle società in utile.

Glossario

Startup innovativa	Una società di capitale, costituita anche in forma cooperativa, che risponde a determinati requisiti e ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente: lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico (art. 25, comma 2, del Decreto-legge n. 179/2012).
Imprese a prevalenza femminile	L'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.
Imprese a presenza femminile	L'insieme delle imprese in cui vi è almeno una donna che detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.
Imprese a prevalenza giovanile	L'insieme delle imprese la cui partecipazione di persone di età non superiore ai 35 anni, calcolata mediando le quote di possesso e le cariche amministrative detenute, risulta complessivamente superiore al 50%.
Imprese a presenza giovanile	L'insieme delle imprese in cui vi è almeno una persona di età non superiore ai 35 anni che detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.
Imprese a prevalenza estera	L'insieme delle imprese la cui partecipazione di persone nate all'estero, calcolata mediando le quote di possesso e le cariche amministrative detenute, risulta complessivamente superiore al 50%.
Imprese a presenza estera	L'insieme delle imprese in cui vi è almeno una persona straniera che detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.
Dipendenti	Sono considerati tutti i dipendenti d'azienda pervenuti da INPS. Tutte le informazioni sugli addetti, ricevute direttamente dall'INPS, si riferiscono al trimestre precedente a quello di riferimento dell'elaborazione.
Iscrizioni	Numero di tutte le operazioni d'iscrizione effettuate nel periodo considerato.
Imprese classificate	L'insieme delle imprese registrate con un codice di attività economica associato.
Società di capitale	L'insieme delle imprese registrate conforma giuridica di tipo: società per azioni (incluse con socio unico), società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società a responsabilità limitata (incluse a capitale ridotto, semplificate, con socio unico), società europea.

Indicatori economici	I dati economici sono dedotti dai valori presenti negli ultimi bilanci depositati e caricati nell'archivio dei bilanci XBRL inBalance , al momento dell'estrazione.
Valore della Produzione	Valore dei beni prodotti e/o dei servizi offerti da un'impresa nell'ambito della propria attività.
Reddito operativo	Reddito ottenuto nella produzione e nello scambio di beni e servizi, calcolato sottraendo dal fatturato tutte le spese di produzione dei beni venduti. L'espressione del risultato aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari.
Attivo patrimoniale	Valore dell'insieme di beni che possiede la società.
Immobilizzazioni	Il valore dei beni che, all'interno dell'impresa, non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Ad esempio: macchinari, automezzi, licenze, brevetti, titoli di credito.
Società in utile ed in perdita	Sono considerate società in utile se la differenza tra ricavi e costi è ≥ 0 , mentre sono in perdita se è < 0 .
ROI	Indicatore della redditività operativa del capitale investito.
ROE	Indicatore della remunerazione del capitale di rischio .
Indipendenza finanziaria	Indicatore della proporzione di attivo finanziato attraverso capitale proprio.
Investimento in R&D	Indicatore della proporzione di capitale immateriale rispetto al capitale investito .
“.”	Il simbolo del punto indica un dato assente o non calcolabile.
"n.d"	indica un valore non definito e non fornito.
Mediana distribuzione.	Si definisce mediana (o valore mediano) il valore assunto dalle unità statistiche che si trovano nel mezzo della distribuzione.

Attività economica
(classificazione in base
alla codifica Ateco2007)

ATECO2007 è la nuova classificazione delle attività economiche in uso presso i Registri Imprese tenuti dalle Camere di Commercio italiane. Tale classificazione ha sostituito, a partire da gennaio 2009, la precedente codifica AtecoRI2002. Grazie alla stretta collaborazione di numerose figure istituzionali, **per la prima volta** il mondo della statistica ufficiale, il mondo fiscale e quello camerale adottano la stessa classificazione delle attività economiche.

La struttura di **classificazione è ad “albero”** e parte dal livello1, più aggregato distinto in 21 sezioni, fino a giungere al livello massimo di dettaglio comprendente 1.226 sottocategorie. La classificazione è standardizzata a livello europeo fino alla quarta cifra, mentre le categorie e le sottocategorie (rispettivamente livello 5 e 6) possono differire tra i singoli Paesi per meglio cogliere le specificità nazionali.

Tutte le tavole presentate adottano la classificazione ATECO2007 e il seguente criterio di raggruppamento:

Settore	Sezioni di attività economica comprese
<i>Agricoltura</i>	'A' Agricoltura, silvicoltura e pesca
<i>Attività manifatturiere</i>	'B' Estrazione di minerali da cave e miniere
	'C' Attività manifatturiere
	'D' Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
	'E' Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
<i>Costruzioni</i>	'F' Costruzioni
<i>Commercio</i>	'G' Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli
<i>Turismo</i>	'I' Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
<i>Trasporti</i>	'H' Trasporto e magazzinaggio
<i>Assicurazioni e credito</i>	'K' Attività finanziarie e assicurative
<i>Servizi alle imprese</i>	'J' Servizi di informazione e comunicazione
	'L' Attività immobiliari
	'M' Attività professionali, scientifiche e tecniche
	'N' Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
<i>Altri settori</i>	'O' Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
	'P' Istruzione
	'Q' Sanità e assistenza sociale
	'R' Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
	'S' Altre attività di servizi
	'T' Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
	'U' Organizzazioni ed organismi extraterritoriali